

# Poligrafico, 1.700 prepensionati su 5.000 dipendenti

## È una delle tappe che porterà alla privatizzazione dell'istituto nel 2002

RAUL WITTENBERG

ROMA Inizia l'esodo verso la pensione anticipata per un terzo dei dipendenti del Poligrafico dello Stato in piena ristrutturazione. Sembrava ormai chiusa l'era dei prepensionamenti, e invece in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali, 1.700 lavoratori (su un totale di 5.000 dipendenti) si aggiungono ai poligrafici che hanno usufruito della legge sull'editoria per andare in pensione prima del tempo. Con un decreto pubblicato sabato scorso in Gazzetta ufficiale il ministero del La-

voro ha detto sì all'operazione, con validità 12 mesi relativi al primo dei due anni della ristrutturazione, dal 1 giugno 1999 al 31 maggio del 2000. Ma è improbabile che in questi pochi mesi se ne andranno tutti, pare che lo faranno in poco più di un migliaio. Per gli altri, molti fra questi raggiungeranno i requisiti nel 2001, ci vorrà un ulteriore decreto peraltro legittimo essendo all'interno dei 24 mesi della ristrutturazione, allo scopo di tenere aperta la «finestra» ancora per sei o dodici mesi.

I requisiti del pensionamento sono quelli richiesti dalla legge 416 per l'editoria e della 67 per i periodici, lontani anni luce dalle riforme previdenziali del '95 e del '97. Non si richiede una età anagrafica minima, il requisito contributivo richiesto è 30 anni di contributi perché lo Stato si accolla i 5 anni di versamenti figurativi necessari a raggiungere i 35 anni richiesti dall'Inps per la pensione di anzianità. Però i contributi figurativi (il cosiddetto scivolo) sono attribuiti a tutti, anche a coloro che hanno il requisito dei 35 anni: in tal caso vanno in pensione con una anzianità contributiva di 40 anni. Lo scivolo costa alla collettività la bella cifra di 370 miliardi. Qualcuno nel sindacato aveva

suggerito di condizionare l'abbuono alla necessità di raggiungere il requisito minimo. Si è invece preferito applicare integralmente la 146, altrimenti sarebbe stata necessaria una legge ad hoc per il Poligrafico.

Pochi tra i pensionandi hanno iniziato la carriera contributiva di cassettenni, e quindi pochi saranno quelli che cominceranno ad incassare l'assegno dell'Inps a 47 anni, e quindi ancora per almeno un trentennio. Pare certo che quasi tutti avranno oltre 50 anni, pur sempre collocati a riposo abbastanza più giovani degli altri lavoratori pubblici e privati.

mente riprogettato. Il nuovo modello si propone poi la cessione di tutte le controllate, con la sola eccezione di Verres (unico fornitore italiano di tondelli per monete) e di Editalia (centro di competenza editoriale attorno al quale sarà tentato il rilancio del settore). Il piano prevede di raggiungere 101 miliardi di margine operativo lordo nel 2001, e 112 miliardi con l'entrata a regime del nuovo stabilimento, quando i dipendenti saranno ridotti a 2.550. Il bilancio '98 si è chiuso con 190 miliardi in rosso contro i 614 miliardi dell'esercizio precedente, nel consolidato le perdite sono di 175 miliardi contro i 555 del '97.

### MONTECITORIO

#### Ancora un rinvio per la legge sugli scioperi

Per la nuova legge sugli scioperi anche questa settimana potrebbe non essere quella giusta. La discussione del provvedimento è nell'agenda di Montecitorio, ma le priorità sono altre: la votazione di alcune ratifiche internazionali a cui si procederà oggi e seguirà il cosiddetto «pacchetto-sicurezza». Ma è probabile che per la legge sugli scioperi il tempo si allunghino. Il relatore, Roberto Guerzoni, valuta che «al più tardi il voto si avrà nella prossima settimana». E che si debba arrivare alla conclusione dell'iter entro Pasqua è quanto afferma il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini.

# Confindustria, Benedini si ritira

## Ballottaggio per la presidenza, Callieri in vantaggio su D'Amato?

FERNANDA ALVARO

ROMA La notizia circolava ormai da una settimana, ma da ieri è ufficiale. Benito Benedini, presidente di Assolombarda, ritira la propria candidatura alla poltrona di leader di tutti gli industriali italiani. In nome dell'«unità» e del «cambiamento» dell'associazione, non permetterà che i 163 componenti la giunta convocati per dopodomani in via dell'Astronomia si dividano su tre candidati. Restano Carlo Callieri e Antonio D'Amato, ed è da escludersi che giovedì succeda quello che era già avvenuto quattro anni fa, quando Moratti, in extremis lasciò solo il futuro

presidente Giorgio Fossa. Il vicepresidente di Confindustria e il responsabile del Mezzogiorno arriveranno entrambi al voto, realizzando il primo ballottaggio nella storia dell'organizzazione. Dopo la notizia ufficiale del ritiro di Benedini, le ore che mancano al voto segreto, passeranno in congetture e movimenti di consensi dall'ex candidato milanese verso gli altri. A togliere ogni suspense sulla propria decisione (ma quanto anticipato da Berlusconi nei giorni scorsi non lasciava molti dubbi, anche se ieri il leader del Polo ha detto «ne sto fuori», ndr) è stato ieri Fedele Confalonieri che lasciando la riunione di Assolombarda, ha

### IL RITIRO DI BENEDINI

#### Molti dei suoi sostenitori, fra cui Confalonieri, voteranno per D'Amato

detto: «Voto per D'Amato perché credo porti maggiori novità rispetto a Callieri con tutto il rispetto per quest'ultimo e per chi gli sta dietro». Il presidente di Mediaset ha azzardato altri spostamenti di voti da Benedini a D'Amato: «Ho avuto l'impressione che piaccia a tanti».

Il leader degli industriali milanesi ha spiegato, dopo la giunta da lui stesso convocata, i motivi e gli auspici del suo «gesto di responsabilità»: «Raccogliendo l'appello di molti autorevoli colleghi, tra cui Marco Tronchetti Provera (Pirelli, ndr), Vittorio Minicato (Eni, ndr), e Fedele Confalonieri - ha detto - ho pensato di compiere un atto di responsabilità per spirito di servizio e soprattutto per tentare di scongiurare una grave spaccatura del sistema. Spaccatura che metterebbe a rischio la credibilità stessa di Confindustria che oggi, invece, ha più che mai bisogno di un presidente designato con ampio consenso». Parole unitarie, quelle di Benedini che resta «a disposizione» dell'organizzazione an-

che per il suo «cambiamento». Parole che fanno supporre che possa essere proprio lui l'industriale designato a riscrivere le regole del sistema associativo. A cominciare da quelle sull'elezione del presidente, che in questa tornata hanno dimostrato di essere facilmente aggirabili. Parole unitarie anche per quello che succederà da oggi a giovedì: «Ognuno è libero di fare la scelta che preferisce - ha detto rispondendo a chi gli chiedeva dove fossero rivolti i consensi prima a lui destinati - io non ho chiesto di votare per me, figurarsi se indico un altro».



Carlo Callieri Corrado Giambalvo/Agf

questa volta si sta gridando in Confindustria». Quelli di Carlo Callieri continuano a ostentare la tranquillità di chi ha le carte in regola e aspetta soltanto il risultato ufficiale. Per il vicepresidente di Confindustria ci sarebbero già 100 dei 163 voti della giunta. Giovedì il verdetto. Ma sono finiti i tempi dei plebisciti: Pininfarina nell'88 ottenne l'investitura di tutto l'establishment. Nel '92 Luigi Abete fu fatto l'unico candidato. Giorgio Fossa nel 1996 ottenne in 101 consensi su 145.

### AZIONI

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
A MARCIA	0,30	-3,29	0,24	0,32	596
ACEA	22,04	-3,42	13,14	24,50	43198
ACO NICOLAY	2,74	-2,14	2,48	2,97	5325
ACQUE POTAB	8,10	-1,83	6,13	8,63	16294
ACSM	7,02	-3,41	4,84	8,19	15862
AEDS	39,07	8,72	12,32	39,11	75728
AEDS RNC	33,00	-	10,30	30,61	95069
AEM	6,18	-3,20	3,55	6,47	12168
AEROP ROMA	7,03	0,46	6,21	7,40	13579
ALITALIA	2,21	5,14	1,95	2,39	4159
ALLEANZA	10,74	7,58	9,44	11,86	20232
ALLEANZA RNC	5,94	5,25	5,33	6,93	11199
ALIANZ SUB	9,23	0,44	8,93	9,93	17847
AMGA	2,53	-2,09	1,03	2,96	4843
ANSALDO TRAS	1,19	5,11	1,12	1,29	2281
ARQUATI	0,96	0,94	0,88	1,00	1855
ASSITALIA	5,88	-	5,81	5,89	11385
AUTO TO MI	14,94	-2,36	11,20	16,37	28924
AUTOSHELL	11,71	4,33	10,60	12,67	21926
AUTOGRADIE	9,24	3,87	6,50	9,08	17576
B AGR MANT W	0,64	21,21	0,64	0,69	0
B AGR MANTOV	9,22	4,96	7,99	9,91	17684
B DES-BR R99	1,93	-1,63	1,41	2,09	4049
B DESIO BR	3,89	-3,54	3,07	4,12	7412
B FIDELIRAM	18,12	-1,16	9,96	17,93	34710
B INTESA	4,69	15,55	2,39	4,38	8489
B INTESA R W	0,56	20,78	0,72	0,54	0
B INTESA RNC	2,77	12,72	1,13	2,62	5081
B INTESA W	1,01	22,53	0,63	0,93	0
B LEGNANO	5,24	9,50	4,78	5,96	10447
B LOMBARDA	10,50	0,92	9,36	11,46	20395
B NAPOLI	1,19	1,27	1,14	1,25	2318
B NAPOLI RNC	1,00	0,58	0,88	1,05	1933
B ROMA	1,54	25,72	1,11	1,43	2785
B SANTANDER	11,08	0,27	10,10	11,53	21276
B SARDEG RNC	19,17	0,24	18,59	21,73	37111
B TOSCANA	3,32	6,48	2,87	3,69	6397
BASICHET	3,25	0,73	2,89	3,74	6322
BASSETTI	5,93	8,37	5,41	6,79	11523
BASTOGI	0,38	-4,59	0,15	0,46	759
BAYER	41,79	0,14	40,19	46,81	80975
BAYERSCH	6,99	1,03	6,19	7,60	13407
BCA CARIGE	9,71	-1,40	8,51	10,20	18834
BCA PROFLO	17,77	-1,18	13,19	20,33	35039
BCO BILBAO	15,27	1,12	12,25	15,92	29675
BCO CHIAVARI	3,25	3,70	2,68	3,36	6304
BEGHELLI	2,85	-3,69	1,72	3,05	5913
BENETTON	2,06	-2,96	1,89	2,42	4080
BENI STABILI	0,54	4,20	0,32	0,55	1058
BIM	20,05	3,57	9,24	22,00	38447
BIM W	8,55	0,72	6,45	9,54	18160
BIPOP-CARIRE	112,56	0,40	77,23	117,58	219160
BNA	2,80	-2,44	2,25	2,85	5489
BNA PRIV	1,34	-0,37	1,24	1,39	2620
BNA RNC	1,06	0,24	0,83	1,06	2035
BNL	4,14	6,19	3,06	4,96	7857
BNL RNC	3,21	6,44	2,33	3,16	6199
BOERO	9,80	-	9,00	10,75	18975
BON FERRAR	10,25	0,49	9,74	10,81	19798
BONAPARTE	0,36	-0,91	0,23	0,42	781
BREMO	12,21	0,15	9,88	12,23	23871
BRIOSCHI	0,56	1,31	0,22	0,71	1104
BRIOSCHI W	0,14	-6,58	0,06	0,19	0
BUFFETTI	31,30	-5,07	14,23	36,89	61264

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
BULGARI	9,66	2,19	8,37	10,72	18720
BURGO	6,76	1,12	5,44	6,66	12818
BURGO P	8,00	8,84	7,35	8,00	15200
BURGO RNC	6,65	-	6,06	7,20	12928
BUZZI UNIC	8,62	0,43	8,24	11,03	19619
BUZZI UNIC R	4,08	3,61	3,74	4,84	7877
CAFFARO	1,14	0,09	0,91	1,16	2205
CAFFARO RIS	1,14	8,37	0,89	1,15	2244
CALCEMENTO	0,65	-0,41	0,78	0,93	1634
CALP	3,02	0,80	2,90	3,17	5899
CALTAGIR RNC	3,08	0,98	1,35	3,16	5964
CALTAGIRONE	3,75	-1,86	1,42	4,02	7391
CAMPFI	2,90	-2,99	1,85	2,62	4887
CARRARO	3,36	3,63	3,00	3,75	6450
CASTELGARDEN	5,21	-	4,37	5,39	10088
CEM AUGUSTA	1,94	8,99	1,73	2,00	3736
CEM BARL RNC	3,05	1,67	2,90	3,39	5996
CEM BARLETTA	4,10	6,49	3,85	4,49	8081
CEMENTIR	2,93	2,81	2,74	3,10	5893
CEMENTIR R	1,55	-0,06	1,23	1,58	3053
CENTENAR ZIN	1,97	0,46	1,76	2,31	3789
CIR	5,72	-3,69	2,17	5,92	11453
CIR RNC	4,00	-4,39	1,97	4,43	8105
CIRIO	0,52	-2,49	0,46	0,54	1046
CIRIO W	0,12	-2,82	0,09	0,13	0
CLASS EDIT	18,39	-3,49	13,65	20,71	35790
CM	1,84	3,71	1,57	1,97	3540
COFIDE	3,22	-8,60	1,03	3,63	6246
COFIDE RNC	1,66	-7,33	0,78	1,82	3346
COMIT	4,92	5,37	4,23	5,34	9318
COMIT RNC	4,78	4,55	4,16	5,38	8970
COMPART	1,38	1,26	1,16	1,38	2612
COMPART RNC	1,11	-0,89	0,81	1,12	2153
CR ARTIGIANO	3,30	-0,90	3,00	3,46	6471
CR BERGAM	17,62	-1,02	16,85	18,25	34272
CR FOND	1,08	6,41	0,92	2,43	2070
CR VALT 00 W	3,37	-0,94	2,25	3,93	0
CR VALT 01 W	4,08	-1,97	3,02	4,16	0
CR VALTE	9,60	-3,09	8,74	9,97	18924
CREDEM	3,44	1,68	2,46	3,39	6570
CREMONINI	2,44	4,53	1,90	2,41	4670
CRESPI	1,45	4,76	1,26	1,47	2771
CUCURINI	1,33	-0,90	0,68	1,81	2540
D DALMINE	0,32	-1,08	0,18	0,33	630
DANIELI	5,05	3,67	4,48	5,37	8879
DANIELI RNC	2,54	1,77	2,09	2,52	4885
DANIELI W3	0,45	1,63	0,43	0,50	0
DE FERRAR	2,38	-3,45	2,21	2,49	4587
DE FERRARI	6,94	-2,42	6,31	7,46	13498
DEROMA	6,67	-	6,30	6,68	12849
DUCATI	3,09	4,70	2,50	3,11	6026
EDISON	9,34	1,29	7,63	9,74	18048
EMAK	2,24	1,36	1,66	2,40	4302
ENEL	4,32	-0,21	3,78	4,25	8298
ENI	5,00	0,46	4,80	5,61	9599
ENI RNC	2,82	1,26	2,47	2,83	5498
ERICSSON	61,81	-3,03	52,66	68,41	121095
ESAOTE	5,02	16,35	1,82	5,48	9428
ESPRESSO	22,73	-3,85	9,95	25,60	44573
FALCK	7,70	1,06	6,95	7,94	14675
FALCK RIS	7,38	-	6,90	7,72	13951
FIAT	3,45	-3,90	3,43	3,60	6880
FIAT RNC	34,34	6,41	28,21	33,72	65291
FIAT PRIV	19,43	6,94	12,53	18,59	36001

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
FIAT RNC	16,41	6,92	13,00	16,13	31240
FIL POLLONE	2,25	-0,13	1,82	2,64	4382
FIN PART	1,94	-2,81	0,92	2,07	3824
FIN PART PRI	1,84	-1,61	0,63	1,99	3472
FIN PART RNC	1,80	1,18	0,64	1,89	3469
FIN PART W	0,42	-1,44	0,13	0,45	0
FINARTE ASTE	4,96	-3,13	3,51	5,34	9693
FINCASA	0,39	0,72	0,28	0,41	761
FINCASSA	144,89	22,26	27,85	138,56	268290
FINMECC W	0,11	-5,16	0,05	0,13	0
FINMECCANICA	1,63	-1,16	1,20	1,79	3175
FINREX	0,06	-	0,06	0,06	121
FINREX RNC	-	-	-	-	0
FOND ASS	4,75	7,63	4,43	5,15	8978
FOND ASS RNC	3,57	4,91	3,25	3,77	6777
GABETTI	1,95	3,13	1,69	2,03	3754
GANDOLF	152,99	2,12	135,19	178,25	295959
GARDOLI	1,25	-	1,12	1,26	2420
GEFRAN	4,17	-1,30	2,93	4,63	8231
GEMINA	0,79	-1,10	0,45	0,91	1584
GEMINA RNC	1,15	-5,22	0,58	1,26	2291
GENERALI	30,30	6,06	28,02	32,36	57488
GENERALI R	35,04	6,18	32,19	37,58	60
GENESS	7,87	-4,51	5,57	8,66	15934
GILDEMASTER	4,55	-3,82	3,58	4,81	9130
GIM RNC	1,19	-0,67	0,86	1,18	2390
GIM RNC	1,23	1,65	1,04	1,22	2396
GIORGIO</					